

1

Perché questo pieghevole?

I governi con i loro apparati repressivi puntano a limitare ogni possibile forma di contestazione e dissenso. I pacchetti sicurezza e la collaborazione sempre più stringente con regimi come quelli di Trump e Netanyahu, forniscono sempre più strumenti di controllo e repressione (non che ne mancassero già nel codice fascista Rocco tuttora in vigore in Italia). L'esigenza di riconoscere e difendersi da un comune nemico si fa sempre più forte.

2

S•CATENATI

guida tascabile alle manifestazioni di piazza

CONSIGLI PRATICI E INFORMAZIONI UTILI SU REPRESSIONE E REAZIONE COLLETTIVA

3

NUMERO LEGAL TEAM

NOME AVVOCATX

La legalità non è uno dei parametri con cui portiamo avanti le nostre lotte, seguire alcuni dei suggerimenti qui riportati può comportare la commissione di reati come travisamento e resistenza a pubblico ufficiale.

Confidiamo nel buon senso e nella capacità di autodeterminare le proprie scelte in un clima di sostegno reciproco e forza collettiva.

Non dare nulla per scontato, se non sai come affrontare una cosa o hai paura di quello che potrebbe succedere **CHIEDI E INFORMATI** da chi ha più esperienza (legale o di piazza).

● pensa prima di mandare un messaggio o chiamare ● indossa guanti ● non usare i social ● non ti vantare ● ricorda che la polizia può intercettarti ● non imparano i ma fai attenzione

4

Per questo il pieghevole che hai in mano:

Le operazioni contro chi ha animato la solidarietà verso la resistenza palestinese, quelle contro chi si è schieratx al fianco delle lotte delle persone recluse - in regime di 41bis o alta sicurezza, nei CPR e nelle carceri di tutta Italia - l'attacco alle occupazioni ma anche la criminalizzazione dei/delle minorenni, studentx e sindacalistx (magari qualcuna la stiamo pure tralasciando), dimostrano come lo stato di polizia si evolve e radica sempre più attorno a noi. Nonostante la repressione possa sembrare tanto infallibile quanto spaventosa, conoscerla può aiutarci ad affinare pratiche e saperi utili per renderla più inefficace possibile.

Per questo il pieghevole che hai in mano:

- Per conoscere
- Per difendersi
- Per contrattaccare.

5

Precauzioni generali

Il controllo delle manifestazioni inizia ben prima dei concentramenti nelle piazze e di solito non finisce quando il corteo si scioglie.

Tanti sono i dettagli che vengono raccolti da polizia e carabinieri prima e dopo un momento di piazza. Fornire meno dettagli o elementi possibili è il modo per evitare spiacevoli intromissioni nella propria vita e in quella delle altre persone che manifestano.

La polizia monitora preventivamente spazi sociali o occupati, strade, stazioni ferroviarie e uscite autostradali per identificare o perquisire chi vuole partecipare alla mobilitazione (arriva in anticipo e possibilmente in compagnia!).

Avere con se un documento identificativo potrebbe evitare di essere trattenutx o portatx in commissariato.

Se si viene postx in stato di fermo o arresto chiedere immediatamente assistenza legale e avvalersi della facoltà di non rispondere. **Non dire nulla alla polizia, ogni cosa detta può diventare una prova, non esistono conversazioni amichevoli.** Non cadere nelle loro trappole psicologiche (hanno un addestramento apposito).

6

Perché e come coprirsi

Il ventaglio di quanto ritenuto illegale si amplia ormai sempre più. Si può finire nei guai se riconosciutx in filmati mentre si compiono azioni ritenute illegali oppure se vistx vicino a chi compie tali azioni (art. 110 c.p., concorso). **Particolari del proprio abbigliamento** (loghi vari, lacci e suola delle scarpe, colori appariscenti) **o aspetto** (volto, sopracciglia capelli, tatuaggi, piercing etc..) **possono contribuire all'identificazione. Liberarsi dei vestiti che si indossavano** se si pensa di poter essere accusatx di un reato è buona pratica, come anche **avere vestiti di ricambio.** Attenzione a come e a chi si parla di eventuali momenti caldi prima, durante o dopo la manifestazione, intorno potrebbero esserci orecchie indiscrete. Telefonate e messaggi possono essere intercettati. Per evitare di essere filmatx dalle guardie, accendere le loro videocamere con laser o fumogeni e torce, ricordandosi che è illegale.

7

In piazza

- Manganelli

Fanno molto male, colpire la testa è il modo più semplice per stordire e disorientare unx manifestante. **Buone protezioni sono caschi da bici o da skate**, agevoli da portare in piazza.

- Lacrimogeni

Utilizzati per disperdere e creare panico diffuso. Gli effetti, temporanei, possono essere attenuati con una soluzione di acqua e **Malox o Riopalm** (meglio se usata preventivamente) su volto, occhi, naso e bocca. **Prendere in mano un candelotto per spegnerlo o lanciarlo brucia se preso senza guanti, ma indossarne due per mano può aiutare**, come aiuta non averne attorno. **Le maschere antigas integrali sono la migliore protezione per difendersi dal gas** (ma può essere difficile per via dei controlli preventivi), come anche gli **occhietti da piscina**.

- Idranti

Per gli idranti **kway, vestiti impermeabili e ombrelli** possono aiutarti a gestire meglio la situazione.

- Cariche della polizia

Se la polizia carica il corteo, tentando di spezzarlo o isolando alcuni manifestanti, tuttx possiamo essere attivx. **Aiutare chi viene feritx**, cade, chi ha problemi respiratori **o viene fermatx**. NON scappare: è pericoloso per te e per gli altri! **Farsi coraggio, restare unitx, indietreggiare lentamente solo se indispensabile e più sicuro.**

8

Solidarietà

Non lasciare da solx chi avrà la sfortuna di non tornare a casa o verrà colpita dalla repressione nei mesi successivi. **Alcune delle persone fermate potrebbero anche rischiare il trattenimento in CPR o camera di sicurezza della questura al fine di essere deportate.** La solidarietà con le persone perseguitate legalmente è una parte fondamentale della lotta. Partecipare ad un presidio sotto i luoghi di detenzione, mandare una lettera, seguire un processo, vuol dire **non lasciare da solx chi lo subisce.**

TALKERS ARE THE BIGGEST

QUESTO PIEGHEVOLE LIBERAMENTE